

Reportage Chernobyl

L'atomo e la vanga. La scienza e la terra

SULLO SPETTACOLO

La nube radioattiva che fuoriuscì provocò immediatamente una pesante contaminazione delle aree circostanti (Pripyat e Chernobyl) e di un'area estesa diversi chilometri, ancora oggi quasi del tutto disabitata (Chernobyl Exclusion Zone). Poi, spinta dai venti, la nube viaggiò in Europa e arrivò a sfiorare la costa orientale degli Stati Uniti. E ancora oggi, in modo silente, tante persone pagano il prezzo di questa catastrofe senza risarcimento.

Chernobyl è una perfetta metafora del mondo che ci circonda, del rapporto spesso perverso che abbiamo con la tecnologia, della disinformazione di cui siamo vittime rispetto ai grandi disastri ambientali, del rapporto bulimico che stringe le società occidentali in rapporto all'uso dell'energia. Ne consumiamo sempre di più, per il soddisfacimento di quelli che riteniamo essere i nostri bisogni inalienabili, trascurando spesso l'impatto che questi hanno sullo stato di salute del pianeta. Ma Chernobyl è soprattutto la lucida realtà del rapporto antico tra l'uomo e la scienza o, per dirla con le parole di uno dei testimoni della tragedia: tra l'atomo e la vanga.

BIOGRAFIA ROBERTA BIAGIARELLI

Roberta Biagiarelli. Attrice, autrice, documentarista, progettista. Si forma alla scuola dell'esperienza di Laboratorio Teatro Settimo (TO), gruppo con il quale lavora dal 1988 al 2001, prendendo parte alla messa in scena di diversi spettacoli. Nel 1998 si appassiona di Balcani e scrive insieme a Simona Gonella, basandosi sul libro di Luca Rastello "La guerra in casa" (Einaudi), il monologo teatrale A come Srebrenica che attualmente ha al suo attivo più di 400 repliche. Il testo è stato tradotto in spagnolo, inglese e bosniaco e rappresentato per più volte in Spagna: a Madrid, Sitges, Granada, Valencia, León, Vienna e in Bosnia-Erzegovina a Sarajevo (2002) e a Tuzla (2005). Nel 2002 fonda la Compagnia BABELIA & C.- progetti culturali dedicandosi con maggiore slancio alla produzione, ricerca ed interpretazione di temi sociali, storici e politici. Nel luglio 2004 debutta lo spettacolo Reportage Chernobyl, regia di Simona Gonella. Nell'aprile 2006 debutta lo spettacolo Resistenti, leva militare '926, sulla guerra di Liberazione nella zona del piacentino, drammaturgia di Francesco Niccolini, racconto co-prodotto da Fiorenzuola Teatro e da Babelia. Lo spettacolo è corredato dal libro Resistenti pubblicato dalla casa editrice Titivillus. Produce in occasione del decennale del Genocidio di Srebrenica (luglio 1995-2005) il reportage Srebrenica: Voci dall'oblio che nel dicembre 2005 vince il Premio per il giornalismo Claudio Accardi. Nel 2005/2006 produce e interpreta il film-documentario Souvenir Srebrenica. Il documentario è entrato nella cinquina dei finalisti al Premio David di Donatello 2007.

PER APPROFONDIRE

Informazioni sul disastro nucleare del 1986.

Il sito di [Lifegate](#) è molto completo per sapere cosa è successo, perché è successo, i fatti che sono seguiti all'esplosione della centrale e le conseguenze ambientali e sanitarie.

[Progettohumus](#) sezione Chernobyl sezione Stati coinvolti

[Una presentazione](#) dello spettacolo promossa da Legambiente

[Cronistoria, mappe contaminazione, sarcofago](#) a cura di Legambiente

[Chernobyl, dal reattore 4 segnali di fissione: cosa sta succedendo e quali sono i rischi](#)

Consigli di lettura

Svetlana Aleksievič, *Pregghiera per Černobyl'*, e/o edizioni, 2015

Andrew Blakwell, *Benvenuti a Chernobyl. E altre avventure nei luoghi più inquinati del mondo*, Laterza

A cura dell'Equipe didattica
del Centro Asteria

